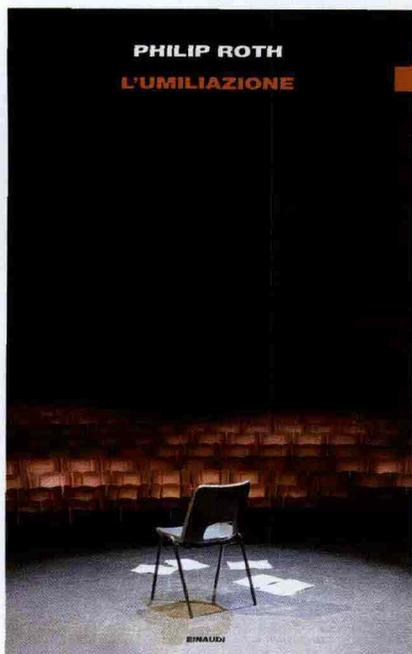


notes | marzo

libri

A CURA DI MARTA CERVINO



Uscita di sicurezza?

Un attore all'ultimo atto (in tutti i sensi), il sesso che non salva più. Un Roth lucidamente spietato

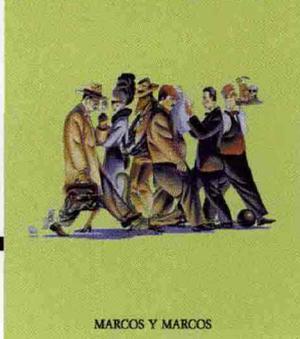
Primo atto: Simon Axler (che da rumors, al cinema potrebbe avere il volto di Al Pacino), il più grande attore di teatro della sua generazione ora ultra 60enne, «ha perso la sua magia». Non riesce più a recitare, cade in depressione, viene lasciato dalla moglie, pensa al suicidio («il ruolo che scrivi per te stesso»), e finisce in un ospedale psichiatrico, dove incontra una donna impazzita dopo aver scoperto che il marito molesta la figlia. Secondo atto: nella vita di Simon irrompe come un'erinni Pegeen, figlia di ex colleghi, lesbica «con l'aria invulnerabile di una persona felice». Tra i due nasce una relazione in cui il sesso estremo, disturbante, è un disperato e malsano tentativo di ancorarsi alla vita: Simon arriva a rimorchiare una ragazza in un bar, la offre alla sua compagna che la seduce, gode dello spettacolo della «violenza di una donna sull'altra». Un rapporto illusorio, che lo spinge a sognare un figlio e a rimettersi in gioco, per esorcizzare «il terrore di essere completamente finito». Terzo atto: la caduta, una sedia vuota davanti a una platea deserta. La solitudine di ritorno, l'assenza di parapetti emotivi, il ritrovarsi svuotato, in lacrime. La verità? Che «quando reciti la parte di uno che sta crollando, la tua interpretazione ha ordine e coerenza; quando la persona che vedi crollare sei tu, e quella che stai recitando è la tua fine, è tutta un'altra cosa, una cosa spaventosa e terrorizzante». Philip Roth, sempre più spietato nel fare i conti con la vecchiaia, mette in guardia: quando «le cose se ne vanno» l'unica libertà che riscatta l'umiliazione potrebbe essere quella di scegliersi l'ultimo ruolo. Sipario. ★★★★★

L'UMILIAZIONE di Philip Roth, Einaudi, € 17,50

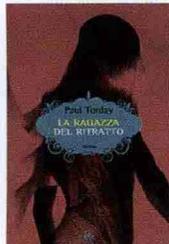
Affetti collaterali

Lo scrittore Michael Zadoorian ha un'insana passione per le cose, ama gli anelli con i teschi, vive in una casa surrealmente zeppa di oggetti vintage (che meriterebbe un reportage fotografico). Queste short stories (tra cui *Il parco dei misteri* da cui ha tratto *In viaggio contromano*, il suo secondo romanzo) narrano di ragazzini che ascoltano coppie fare l'amore nella stanza che i genitori affittano a chi ha problemi di sterilità (perché, dicono, è "magica" e propiziatrice). Di collezionisti di paccottiglia che liberano casa e anima per voltare pagina. E di mariti traditi decisi a far finta di niente, ma poi costretti a fare i conti coi rumori inconsulti di un cuore che si ribella. ★★★

IL MONDO DELLE COSE di Michael Zadoorian, Marcos y Marcos, € 14,50

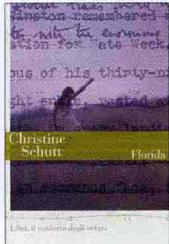
MICHAEL ZADOORIAN
Il mondo delle cose

notes | marzo



**LA RAGAZZA
DEL RITRATTO**
di Paul Torday
(elliot, € 17,50)

Tutto comincia a casa di amici con un quadro in cui Michael - sposato, posato, ricco e noioso inglese di mezz'età - intravede una ragazza vestita di verde. Che, in realtà, nel dipinto non c'è. Da quel momento, in modo sottile e ambiguo, cambia tutto. Si entra in un mondo gotico di omicidi e allucinazioni, che riportano a galla un passato ostinato. A fare da leitmotiv, le apparizioni della ragazza col vestito verde: demone, fantasma, nemesi. O follia (liberatoria). ★★★



FLORIDA
di Christine Schutt
(Nutrimenti, € 16,00)

Alice ha sette anni quando il padre muore in un incidente, la madre viene ricoverata in un ospedale psichiatrico e lei finisce sballottata tra zii e nonne malate. Florida è il titolo del libro ma è molte altre cose: il soprannome della clinica, il paese sognato dai genitori, una scatola rivestita di alluminio in cui la madre si sdraiava a prendere il sole. Romanzo di formazione potente, per il *New York Times* è «un poema in prosa». Troppo? Forse, ma l'autrice - allieva di Gordon Lish (l'editor di Raymond Carver) e in lizza per il Pulitzer l'anno scorso - va sicuramente tenuta d'occhio. ★★



**IL SIGNORE
DELLE PIANURE**
di Javier Yanes
(Longanesi, € 18,50)

Fate un bel respiro e lasciatevi trascinare. Perché queste 600 poderose pagine di amori travagliati, rivoluzioni e saghe famigliari aprono il cuore. Il protagonista è Curro che, affascinato dalle storie d'Africa del nonno, da adulto vola a Nairobi per cercarlo e ricostruire il passato. Esordio di uno spagnolo innamorato del Kenya, questa è una lettura che mette il mondo tra parentesi. E avvince quasi come *L'ombra del vento* di Zafón. ★★★



UN'ESTATE FA
di Camilla Baresani
(Bompiani, € 18,00)

L'sms inviato di notte da uno sconosciuto che le consiglia un sensitivo, fa rivivere a Erica, giornalista milanese, l'amore romano di *un'estate fa*. Camilla Baresani entra a gamba tesa (e fa male) nell'euforia degli amanti e nella devastazione del lasciarsi. E con una precisione da insider trader descrive lo scenario intorno, fatto di vernissage, luoghi vip (Capalbio, Cortina), gossip, politici, attorcicoli: un'élite feroce e pettegola. Frase mantra del romanzo: «Penso che il patrimonio di un individuo stia nella sua infelicità, nelle frustrazioni, nei suoi dolori». ★★★



**DIVENTARE
PIOGGIA**
di Gian Luca Favetto
(Manni, € 5,00)

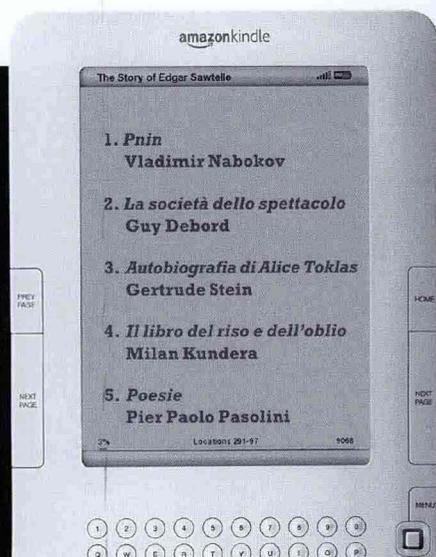
Aspettate un pomeriggio di sole, inflatelo queste 40 pagine in borsa e per leggerle sedetevi al tavolo di un caffè. Proprio come i protagonisti, Fabrizio e Cjaja, piazzati al bar di un paese che «fa da carta assorbente ai sentimenti», dove passare la notte a riavvolgere il nastro: tradimenti, amici persi, la consapevolezza che «a un tratto sono stati raggiunti dall'età», come erano e come sono. Il punto? A volte la colpa è «aver vissuto e non vivere più». ★★★

libri

La scelta di Adam

Il suo esordio con *Politics* è stato un caso editoriale: poi però l'inglese Adam Thirlwell (che qui a sinistra ci regala i titoli della sua Kindle list) ci ha messo sette anni per scrivere il secondo romanzo (il saggio in mezzo non vale). Il protagonista di *La fuga* (che si direbbe imparentato col vizioso burattinaio Sabbath di Philip Roth) è un anziano ebreo inglese, Raphael Haffner, dissoluto e seduttore, da cui l'autore prende le distanze: «Non ci somigliamo per nulla, io sono reale e lui no». Haffner si rifugia in una spa sulle Alpi, cerca di recuperare lì vicino la villa confiscata in guerra alla moglie (ora defunta), intreccia due relazioni sentimentali molto poco platoniche. Il resto scopritelo da soli. ★★★

LA FUGA di Adam Thirlwell, Guanda € 16,50



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.